

Ancora non c'è l'accelerazione della ripresa

«Considerato il contesto internazionale, attraversato da molteplici tensioni di natura eterogenea, la complessiva tenuta delle aspettative, al di là delle oscillazioni di breve termine, conferma la presenza di un atteggiamento positivo e reattivo tanto dei cittadini quanto degli imprenditori»: è il commento dell'Ufficio Studi di Confcommercio sui dati Istat. «Il fatto che il clima generale non si traduca in un'accelerazione della ripresa - aggiunge l'Ufficio Studi - resta, tuttavia, un elemento di grave debolezza perché il circuito fiduciaripresa si autoalimenta e se uno dei due poli non funziona per troppo tempo smette di funzionare anche l'altro. Nei prossimi mesi si deciderà verosimilmente la partita tra crescita e stagnazione, ipotesi, quest'ultima che metterebbe in discussione anche i condivisibili obiettivi dell'ultima Legge di Stabilità».